

LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

Le commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS)

[Legge 240/2010]

- “È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, **competente**
 - a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
 - ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
 - a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.”

Le commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) [Statuto UniMC]

ART. 31 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

1. Il dipartimento istituisce una Commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati conseguiti; a formulare pareri sull'attivazione, la modifica e la soppressione di corsi di studio.
2. La Commissione è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del dipartimento e da un uguale numero di docenti, designati dal Consiglio stesso.

La CPDS in particolare valuta se:

- Il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alla coerenza con le prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale degli studenti;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci;
- l'attività didattica dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze, delle abilità, i materiali ed ausili didattici, i laboratori, le aule, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati in relazione ai livelli di apprendimento attesi;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui C.d.S negli anni successivi;
- i questionari della soddisfazione studenti siano correttamente gestiti;
- L'Ateneo renda effettivamente disponibili al pubblico informazioni aggiornate quali-quantitative su ciascun CdS offerto.

La CPDS in particolare lavora su:

- Schede SUA – CdS relative alla progettazione dei Corsi;
- Verbali dei Riesami un volta resi ufficiali;
- Questionari Studenti;
- Eventuali altri altre fonti provenienti dai Consigli di Dipartimento o altri Enti di Ateneo.

La CPDS in particolare produce:

- una relazione annuale da inviare al Presidio della Qualità, al Nucleo di Valutazione e al Senato Accademico entro il 31 dicembre di ogni anno e contenente: La relazione annuale (a cui viene allegata la SUA-CdS), viene redatta sulla base del monitoraggio degli indicatori di competenza e di questionari o interviste agli studenti previa attività divulgativa per rendere gli studenti consapevoli sul Sistema Qualità dell'Ateneo.
- proposte per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche,
- anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento,
- in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale,
- nonché alle esigenze del sistema economico produttivo.

Schema per la relazione annuale

Quadro	Oggetto
A	Oggetto Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive Occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle Esigenze del sistema economico e produttivo.
B	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione Alle funzioni e competenze di riferimento.
C	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della Conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di Apprendimento al livello desiderato.
D	Analisi e proposte su validità metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei Conseguenti interventi di miglioramento.
F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
G	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni Fornite nelle parti pubbliche della SUA – CDS.

LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

IERI CON AVA

Le commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS)

Quanto è stato fatto in UniMC?

- Formazione delle CPDS il 4/11/2013 e produzione regolare delle relazioni
- Permangono alcune criticità
 - Tasso di partecipazione basso sia dei docenti che degli studenti
 - ✓ Difficoltà incontrate per l'organizzazione della formazione visti i tempi con cui la componente studentesca si aggiorna;
 - ✓ Non tutte le CPDS hanno una componente studentesca rappresentativa di ogni CdS presente all'interno del Dipartimento.

LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

OGGI CON AVA 2.0

Ruolo degli studenti nell'Assicurazione di Qualità dei CdS

- Una Commissione, composta in egual numero da Docenti e Studenti (CPDS), stende annualmente una relazione che prende in considerazione gli esiti annuali dei questionari sulla didattica degli studenti e il complesso dell'offerta formativa dei CdS, indicando eventuali problemi specifici.
- La relazione deve basarsi su elementi di analisi indipendente (e non sui Rapporti di Riesame del CdS).
- La relazione viene trasmessa al Nucleo di Valutazione (ma non all'ANVUR) e al CdS che la recepisce e si attiva per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la commissione paritetica stessa).
- Gli aspetti rilevanti di tale processo compariranno nel rapporto di Riesame Ciclico successivo (inviato all'ANVUR).

Raccomandazioni sulla CPDS

- Per poter contribuire al miglioramento dell'offerta e all'elaborazione di proposte migliorative, la CPDS dovrebbe includere una rappresentanza di studenti del CdS stesso.
- Le CPDS di Dipartimento o di Scuola possono **suddividersi, se opportuno, in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS afferenti, oppure delegare il compito ad un gruppo paritetico di CdS.**
- **Le relazioni dovrebbero essere comunque articolate per CdS.**
- Gli Atenei possono prevedere Commissioni Paritetiche a diversi livelli, con compiti chiaramente differenziati.
- L'ANVUR raccomanda che il coinvolgimento degli studenti del CdS nell'**analisi dei questionari sia diretto e non mediato da rappresentanti provenienti da altri CdS.**
- Qualora non vi siano studenti eletti disponibili a partecipare le CPDS devono comunque essere messe in condizione di operare in modo paritetico.

ASSICURAZIONE INTERNA DELLA QUALITÀ: LE NOVITÀ DI AVA 2.0

AVA e AVA 2.0

- Il sistema AVA (autovalutazione - valutazione – accreditamento) ha l'obiettivo di verificare e garantire la qualità della didattica e della ricerca negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di AQ fondato sulla definizione di procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche, unite alla verifica esterna (accreditamento).
- La revisione del sistema AVA ha il fine di semplificare il sistema ed alleggerire le procedure richieste, altresì mirando ad una maggiore aderenza agli standard europei (ESG 2015).
- Rimane il doppio livello di ateneo (didattica e ricerca) e di corso di studio

Gli indicatori sentinella: opportunità

Impostare il sistema di AQ in termini di risk assessment

- Attenzione del Presidio nella presenza di azioni per contrastare situazioni critiche
- Audizioni del Nucleo nei corsi di studio che segnalano anomalie
- Spazio per individuare gli indicatori più significativi
- Utilizzare gli indicatori nella scelta dei CdS da visitare
- Utilizzare gli indicatori per contestualizzare l'esame dell'AQ
- Verificare la presenza di anomalie di Ateneo

Indicatori ANVUR per i CdS ⁽¹⁾

- Regolarità delle carriere degli studenti:
 1. Primo anno di corso
 - CFU conseguiti su CFU da conseguire
 - Inattività (quota con meno del 20% di cfu conseguiti)
 2. Passaggio al II anno
 - % Prosecuzioni nel sistema universitario
 - % Prosecuzioni stabili
 - % Prosecuzioni stabili con >39 CFU conseguiti al I anno
 - 3 . Esito dopo N e N+1 anni dall'immatricolazione
 - % Abbandoni del sistema universitario
 - % Laureati stabili
 - % Laureati stabili regolari (N anni)

(fonte ANVUR)

Indicatori ANVUR per i CdS (2)

- Attrattività del CdS
- Internazionalizzazione
- Occupabilità dei laureati
 - Occupazione/disoccupazione a 1/3/5 anni
 - Destini occupazionali a 1/3/5 anni
- Qualificazione del corpo docente dei CdS
 - Indicatore Poggi sulla VQR del collegio dei docenti del CdS
 - Indicatore sulla quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale

(fonte ANVUR)

Per il momento ANVUR non è ancora in grado di fornire un'elaborazione affidabile sulle risposte ai questionari degli studenti.

Vi sono diversi problemi di affidabilità degli indicatori.

Riesame annuale dei CdS

- Documento molto sintetico
- Da presentare annualmente su schede già predisposte da ANVUR e basate sugli indicatori sentinella che saranno resi disponibili centralmente
- Gli indicatori vanno brevemente e opportunamente commentati (in campo libero) con un testo approvato dai CdS.

(fonte ANVUR)

Riesame annuale dei CdS - NEWS

Data l'imminenza della definizione dell'offerta formativa 2017/2018 e delle scadenze per la redazione del rapporto di riesame annuale, riteniamo opportuno anticipare di seguito alcune indicazioni riguardo alle scadenze e modalità relative alla consegna del riesame annuale 2016:

- a) per le sedi che hanno in programma la visita di accreditamento entro il mese di ottobre del 2017, la redazione del riesame annuale dovrà avvenire nella finestra temporale solita, ovvero tra il 30 novembre 2016 e il 31 gennaio 2017 con le modalità descritte nelle linee guida ANVUR attualmente vigenti;
- b) per tutte le altre sedi, la redazione del rapporto di riesame annuale dovrà avvenire tra il 30 giugno 2017 ed il 30 settembre 2017 secondo le modalità delle nuove linee guida AVA, ossia con un commento agli indicatori che l'ANVUR fornirà per ciascun corso di studi.

(fonte ANVUR)

Rapporto di Riesame Ciclico CdS

- Almeno ogni 5 anni e comunque
 - in corrispondenza della visita della CEV
 - su richiesta del Nucleo di Valutazione
 - in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento
- contiene una autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione dal CdS nel periodo considerato e delle risoluzioni conseguenti;
- Identifica i problemi rilevanti, li analizza e propone soluzioni.
- È articolato come autovalutazione sullo stato dei requisiti di AQ pertinenti.
- Al contrario del Rapporto di Riesame Annuale, al quale è richiesta la massima sintesi, quello Ciclico sarà generalmente più esteso e dovrà avere un formato flessibile.

(fonte ANVUR)

Rapporto di Riesame Ciclico CdS - NEWS

Il rapporto di Riesame ciclico potrà essere redatto, con cadenza quinquennale, nella stessa finestra temporale del Riesame annuale, ovvero tra il 30 giugno ed il 30 settembre, ferma restando la possibilità di compilarlo anche in date diverse, per i corsi scelti per la valutazione nell'ambito delle visite di accreditamento periodico, almeno due mesi prima della data di visita.

(fonte ANVUR)

PUNTI DI ATTENZIONE

Punti di attenzione

- La relazione ha scadenza il 31/12 e tale rimane (D.L 19/2012).
- La commissione deve lavorare lungo tutto l'anno. In particolare si raccomanda di fare almeno una riunione in maggio-giugno (prima del riesame) lavorando su dati omogenei a quelli o per lo meno connessi a quelli che verranno utilizzati per il riesame.
- La commissione deve mettere in atto iniziative per monitorare le azioni intraprese dai CdS a seguito delle raccomandazioni della CEV (oltre a quelle del Nucleo – PQA).

Punti di attenzione - ANVUR

La CEV nel documento di accreditamento periodico ha sollevato alcuni ambiti di miglioramenti:

«Il contributo delle CPDS al processo di AQ potrebbe invece essere più incisivo: le relazioni devono andare oltre la descrizione delle attività e mirare a considerare e a far comprendere le criticità e le opportunità di miglioramento nelle attività formative dei diversi CdS.»

Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Approvato dal Consiglio Direttivo
il 22/03/2016

Punti di attenzione - CEV

indicatori	punto di attenzione	valutazione punto di attenzione
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C. accettato con una raccomandazione

Analisi: Precisare le competenze e integrare le responsabilità nel sistema di AQ, con particolare riferimento alle commissioni paritetiche (CP) per l'AQ della didattica, e le competenze per l'AQ della ricerca e delle attività di terza missione.

Raccomandazione: Il contributo delle CPDS al processo di AQ deve essere più incisivo e non limitarsi alla descrizione delle attività. Le relazioni delle CPDS devono mirare a considerare e a far comprendere le criticità e le opportunità di miglioramento nelle attività formative dei diversi CdS.

Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi di Macerata 29 Febbraio 2016

Relazione finale della CEV 22/03/2016

Punti di attenzione – NdV e PQA

«... si raccomanda che le Commissioni paritetiche, tramite il proprio presidente, abbiano accesso ai risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti con dettaglio ai singoli insegnamenti. Tale raccomandazione mira a favorire all'interno della Commissione un dibattito documentato e specifico. Il NdV e il PQA sono consapevoli dei limiti del questionario per la valutazione della didattica sottoposto agli studenti e della necessità di una sua attenta contestualizzazione; si ritiene tuttavia, ad oltre 17 anni dall'indizione per legge di tale rilevazione, estremamente opportuno un momento istituzionalizzato di esame degli stessi. Resta inteso che il momento di analisi all'interno dell'organo, sulla base di una documentazione dettagliata, è finalizzato a favorire la discussione all'interno dello stesso e non alla pubblicazione degli esiti, che invece si raccomanda avvenga sempre in forma aggregata, in modo da tutelare opportunamente la *privacy*.

Rapporto Audit interno NdV e PQA del 18/04/2016